

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PROPOSTA PER GIOVEDÌ LA RICONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Nehru chiede all'ONU di discutere l'attentato alla tregua in Corea

Il premier indiano denuncia le manovre di Si Man Ri e chiede l'armistizio al più presto. Gli americani si oppongono alla riunione dell'ONU - Missione di Dulles e Nixon in Corea?

NEW YORK, 25. — Il primo ministro indiano, Nehru, ha inviato oggi al presidente dell'Assemblea dell'ONU, Lester Pearson, un telegramma con il quale chiede la convocazione dell'Assemblea per prendere in esame la situazione creata in seguito alla manovra di Si Man Ri contro l'armistizio in Corea.



Il Pandit Nehru

Nehru ha avanzato tale richiesta dal Cairo, dove egli si trova in visita al governo egiziano. Dalla capitale egiziana, le agenzie di stampa hanno riferito altresì alcune dichiarazioni, con le quali il

le due parti «divergono solo su questioni dei mezzi da usare per ottenere gli stessi obiettivi».

Per oggi, venticinque giorni, dopo due anni di trattative che tra l'altro sono servite a smascherare di fronte all'opinione pubblica mondiale i piani bellicisti degli Stati Uniti in Estremo Oriente, era stata fissata la data della grande cerimonia della firma dell'armistizio a Panmunjom. Lo armistizio è pronto, su tutti i punti è stato raggiunto l'accordo ma la risposta americana sull'impiego di rispettarlo non è ancora arrivata e la guerra continua.

È invece in pieno svolgimento la manovra per far credere che sia impossibile la cessazione delle ostilità a causa della opposizione di Si Man Ri. Ciò dimostra che deve essersi riacceso tra i dirigenti della politica estera americana il dibattito sull'opportunità di mantenere con la forza determinate posizioni in questa parte del mondo.

Ma questa volta il dibattito si svolge in sordina, mentre si compiono sforzi per dimostrare che da parte americana unanime e sincero sarebbe il desiderio di raggiungere l'armistizio. Così ha dichiarato Clark a Tokio, così scrivono i giornali come il New York Times ed il New York Herald, così ha affermato lo stesso Robertson prima di partire per la Corea.

Contemporaneamente, però, vengono date istruzioni ai corrispondenti delle agenzie di dare rilievo a tutte le dichiarazioni di Si Man Ri della sua critica. Si Man Ri intensifica le manifestazioni di intransigenza fino a dichiarare che se l'armistizio sarà firmato, le sue sedi divise saranno tolte dai comandi dell'ONU.

Anche qui c'è da chiedersi: che cosa significano queste minacce? È puerile credere che si tratti solo di atteggiamenti irresponsabili del fantoccio di Seul, il quale sa bene di non poter far nulla senza l'appoggio americano. C'è allora da temere che una promessa di fornire tale aiuto sarà stata già fatta a Si Man Ri e che il fantoccio di Seul, a dispetto delle dichiarazioni ufficiali di deplorazione.

«GLI INCIDENTI SANGUINOSI NON SERVONO LA DISTENSIONE E L'UNITA' TEDESCA»

Giornali di Bonn condannano la provocazione del 17 giugno

I collaboratori di Adenauer parlano di unità da ottenersi con la «forza militare». Nuove misure del governo democratico: aumento delle pensioni, immissione sul mercato di forti quantità di merci, riduzione degli ammassi, agevolazioni al commercio privato

DAL NOSTRO CORISPONDENTE BERLINO, 25. — Fallito il colpo del 17 giugno, i circoli governativi della Germania occidentale sono in queste ore in preda ad un vero isterismo bellico, in quanto si rendono conto che la grande macchina della riunificazione non sarà arrestata ma prosegue la sua marcia.

Trascinati da questo terrore panico della pace, gli esponenti di Bonn si lasciano andare a gravi dichiarazioni e riaffermano, come ha fatto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lenz, che la riunificazione «può solo essere raggiunta per via militare». A Lenz si è aggiunto, sulla lista di coloro che vorrebbero veder sorgere un 38° parallelo nel cuore dell'Europa, il vicepresidente del gruppo parlamentare del partito liberale, August Martineuer, il quale ha sostenuto in un discorso che la «integrazione» della Repubblica Democratica può solo aver successo con l'unione di una politica decisa e della forza militare».

Il «giorno X» A queste minacce i circoli politici della Germania democratica oppongono nuove misure per facilitare la riunificazione, e denunciano la serie del pericolo che lo isterismo di Adenauer vorrebbe far correre all'Europa. In un editoriale del Neues Deutschland ha pubblicato stamane con il titolo «Il giorno X in Corea e in Germania», si confronta la provocazione del 17 giugno con l'aggressione sudafricana di tre anni or sono, e si ricorda che l'ex alto commissario Mac Clay affermò tempo fa che l'esercito americano deve assolvere in Germania occidentale e a Berlino ovest agli stessi compiti avuti in Corea. «La coerenza militare statunitense e dell'Europa», continua l'editoriale, «sta impedita. Ma il pericolo di una provocazione bellica non è passato» e adesso occorre far fronte «intensificando i preparativi per una pacifica riunificazione della Germania su basi democratiche».

Analogue preoccupazioni e intendimenti sono manifestati oggi da numerosi giornali della Germania occidentale, i quali, mostrando di comprendere sempre più chiaramente i reali retroscena della provocazione del 17 giugno.

L'organo dell'industria leggera, la Deutsche Zeitung di Stoccarda, afferma in proposito che organizzare incidenti non serve a dare le basi di una politica, e sostiene che occorre ricercare una soluzione negoziata sulla base di una conferenza a quattro.

La Fuldaer Volkzeitung, un altro quotidiano borghese, nel suo editoriale del 25 giugno, dice che le chances che possiedono stanno sul terreno politico e non nel tentativo di provocare sediti senza senso, che mettono in pericolo non solo noi ma tutto il mondo. Bisogna fare di tutto per mettere fine ad una politica che tende a rendere impossibile i sovietici di continuare la loro azione per la distensione».

Il giornale afferma ancora che i sovietici avevano il dovere, nell'interesse generale della pace, di proclamare lo stato di emergenza per impedire agli incendiari di portare a termine i loro piani e una constatazione del genere si trova anche su un quotidiano borghese di Dortmund, il Westdeutsche Tageblatt, il quale afferma che «il bagno di sangue Berlino avrebbe reso problematico il successo di una conferenza a quattro. Noi non contidiamo il parere dei giornali che hanno salutato gli incidenti. Non bisogna dimenticare che una vera sistemazione del mondo non può essere raggiunta con degli sprangimenti di sanguedine. A Berlino orientale la stampa ha proseguito oggi la pubblicazione dei verbali di interrogatorio di alcuni prigionieri arrestati la settimana scorsa.

Alois Niemetz, residente nel settore americano, ha dichiarato di aver incontrato la mattina del 17, in piazza Magdeburgo, una macchina militare statunitense armata da una trentina di persone, alle quali un ufficiale e un sergente americano promissero dei premi in denaro e in viveri, chiedendo loro in cambio di recarsi nel settore est a seminare disordini.

Il Niemetz accettò e l'ufficiale americano scrisse il suo nome su un taccuino consegnandogli quindi due bottiglie di benzina che servirono per incendiare un locale del fronte Nazionale. In serata la radio di Berlino est ha annunciato che il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi, ha adottato tutta una serie di decreti per permettere un rapido miglioramento del tenore di vita. Fra i numerosi provvedimenti adottati si registrano i seguenti:

carne, da trarsi dalle riserve statali;

5) Rifornimento ai commercianti privati di tutte le materie prime e merci che venivano finora vendute solo nei magazzini statali.

La nuova legge elettorale tedesca

BONN, 25. — Il Parlamento di Bonn ha approvato questa sera, in terza e definitiva lettura, la legge elettorale sulla base della quale nel prossimo autunno si svolgeranno le elezioni politiche generali nella Germania occidentale.

La legge elettorale è a favore della quale hanno votato i tre grandi partiti, i liberali, i socialdemocratici e i democristiani — mira ad escludere dal Parlamento il partito comunista e i gruppi neutralisti e pacifisti della Germania occidentale. A questo scopo essa prevede che non possono essere rappresentati in Parlamento i partiti che non ottengano almeno un deputato nei collegi uninominali, oppure riportino meno del 5 per cento dei voti.

La legge prevede, infatti, un doppio sistema di votazione. 242 dei 484 deputati saranno eletti per collegi uninominali, secondo la maggioranza relativa; gli altri 242 saranno ripartiti proporzionalmente su scala nazionale, fra i vari partiti. Ogni elettore dovrà esprimere un doppio voto, per collegio e nazionale.

EPILOGO IN TRIBUNALE DELL'ALLUCINANTE VICENDA DI NOTTING HILL

Il "mostro di Londra", riconosciuto colpevole e condannato a morte mediante impiccagione

L'ultimo dibattito fra la difesa (colpevole, ma folle) e l'accusa (anormale, ma pienamente responsabile) si è concluso con il verdetto dei giurati, rimasti un'ora e 24' in camera di consiglio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE LONDRA, 25. — John Reginald Halliday Christie, riconosciuto colpevole dell'assassinio della propria moglie Ethel da una giuria formata di nove uomini e tre donne, è stato oggi condannato a morire per impiccagione.

Dopo essersi ritirata in camera di consiglio ed esservi rimasta per un'ora e ventiquattro minuti, la giuria ha dichiarato Christie pienamente colpevole, rigettando la tesi dell'«infermità mentale sostenuta, non senza abilità e non senza qualche ragione, dalla difesa». Forse, una sentenza che considerando non solo il caso della moglie, ma pure quello delle altre sei vittime, avrebbe potuto essere il verdetto di un giurista che chiedeva di dare un giudizio sulla «sincerità» delle proposte avanzate dal campo della pace per la distensione, Nehru ha risposto «È difficile giudicare la sincerità degli uomini di Stato. Ad esempio, i cinesi mi hanno chiesto: come possiamo avere le prove della sincerità degli Stati Uniti e della Gran Bretagna?».

Nehru ha, a questo proposito, elogiato la proposta di Churchill per una conferenza a quattro. «Del resto — egli ha proseguito — la sincerità non è molto importante. È importante rendersi conto se le iniziative di distensione sono utili. E quelle sovietiche lo sono».

vertendo appunto la spaventosa sensazione di un mondo il quale si rende improvvisamente conto che il suo uomo medio può essere lo squallido massacratore John Reginald Halliday Christie.

L'ultima udienza Ha detto: «Non è difficile, per chiunque non abbia alcuna possibilità di difesa, offrire un'opinione per la quale commisi il fatto? Oppure dire "Non so perché lo feci", ma spesso noi usiamo la espressione "pazzo" quando parliamo di un crimine. Ma è una semplice formula verbale, che non corrisponde realmente alla definizione scientifica di infermità mentale. Non è sufficiente dire che un uomo è anormale. Vi sono molti anormali nel mondo, ma nessuno potrebbe affermare che sono pazzi. Molti sono affetti da forme di sadismo, ma è

Bidault riceve l'ambasciatore sovietico

Una conferenza stampa di Sereni sui lavori del Consiglio della pace

Giornalisti italiani e stranieri convocati per oggi a Roma. Numerose manifestazioni in tutta Italia a favore dei negoziati di pace tra le grandi potenze

PARIGI, 25. — Il Ministro degli affari esteri francese, Georges Bidault, ha ricevuto nel tarda pomeriggio l'ambasciatore sovietico a Parigi, Pavlov.

Di ritorno dalla riunione del Consiglio mondiale della pace, a Budapest, il senatore Emilio Sereni e l'onorevole Riccardo Lombardi terranno oggi una conferenza alla stampa italiana ed estera.

La conferenza stampa di Sereni sui lavori del Consiglio della pace

La conferenza a Piombino. Si sono svolte 101 riunioni di cascateggio. A Perugia ha parlato ieri il prof. Montesi, a Napoli il sen. Domini; domenica prossima tra le principali manifestazioni sono da annoverarsi quella di Genova dove parlerà il sen. Emilio Sereni, di Verona dove parlerà l'on. Raffaele Terranova, che nei giorni seguenti è atteso a Padova e a Venezia, di Livorno con Giuliano Paietta, di Pescara dove parlerà il col. Giuseppe Ebochi.

Altri comizi e conferenze avranno luogo nei giorni festivi di domenica e lunedì in Lombardia, nel Veneto, in Piemonte, in Liguria, in Toscana, nell'Abruzzo, nelle Puglie, in Sicilia, ecc.

PIETRO INGRAD - direttore
Giulio Colanzi - vice direttore
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 14

DOPO L'ASSASSINIO DEI ROSENBERG

Chiesta in America giustizia per Sobell

Condannato a trent'anni come «complice» dei due innocenti — Sospetta decisione del Senato

NEW YORK, 25. — Il «Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg», riunitosi ieri sera a New York, ha deciso di aprire una campagna per la revisione del processo Rosenberg anche per quanto concerne Morton Sobell, condannato come «complice» a trent'anni di reclusione e rinchiuso nel carcere di Alcatraz.

Come i Rosenberg, Morton Sobell ha sempre continuato a proclamare la sua innocenza. La moglie del condannato, Helen Sobell, è stata una delle più intrepide animatrici del «Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg».

A rafforzare i ben noti dubbi sulla legalità del verdetto in base al quale sono stati assassinati Julius e Ethel è giunta frattanto una decisione del Senato americano, la quale legittima il sospetto che si sia voluto sanare a posteriori la procedura seguita dal giudice Kaufman.

CONTINUA IL FEROCO MASSACRO DEGLI IMPERIALISTI

73 africani del Kenia uccisi in 2 giorni dagli inglesi

Scontri a fuoco a Forte Hall tra polizia e partigiani

NAIROBI, 25. — Elementi dei «Luciliati africani» della regione del Kenia hanno nel corso di uno scontro a fuoco, 42 africani nella zona di Forte Hall. A quanto si ritiene, dovrebbe trattarsi di parte di un gruppo partigiano che la scorsa settimana attaccò alcuni posti militari.

Medaglie d'oro indiane agli scalatori dell'Everest

L'appello di Budapest per negoziati di pace

Un fungo gigante terrorizza due contadine

VERONA, 25. — Un fungo grande come un ombrello, in un campo di grano, a Sanguinetto nella provincia di Verona, ha terrorizzato due contadine, che l'hanno scambiato per una Dea sconosciuta, o per un ordigno bellico. Dopo essere fuggite, esse si sono fatte coraggio e sono tornate sul luogo, avvicinandosi con precauzione, si sono accorte quindi che si trattava di un innocuo fungo detto a specie degli ovoli, il cui guscio è fatto reggersi e malapena larghissima testa.

OGGI Ariston scampoli

PIAZZA FIUME CORSO UMBERTO

LA SEDUZIONE COME FINE A SE STESSA.

dal film 'ADOLESCENZA TORBIDA' di immemorate presentazioni a Roma